



10 Narrative report - sintesi

01 luglio – 31 dicembre 2020

Funded by the



Descrizione delle attività e principali risultati raggiunti

A. Attività di monitoraggio

Nell'ultimo semestre l'attività di monitoraggio ha certamente avuto il ruolo preponderante per gli sviluppi sul fronte delle procedure legate all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e la costruzione delle piattaforme per la biomassa.

- 1) Efficientamento illuminazione pubblica (AIMA17 B): All'inizio di luglio Amapola ha ricevuto e condiviso con la Stazione appaltante il parere legale riguardo la scelta di aderire a una convenzione CONSIP¹ per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica, invece di esperire una procedura di appalto, per la selezione della ESCo che si dovrà occupare dell'intervento.

Due le principali questioni evidenziate dal parere:

- La necessità di garantire la compatibilità tra l'intervento che la Stazione appaltante deve svolgere con i Fondi Strutturali e il capitolato tecnico del bando CONSIP;
- La possibilità che l'impresa aggiudicata da CONSIP non intenda firmare il PI perché non previsto in sede di gara.

La stazione appaltante ha recepito il contenuto del parere, relativamente al primo punto le questioni di compatibilità saranno affrontate in sede di negoziazione, riguardo il secondo ha confermato la volontà di fare della firma del PI una *conditio sine qua non* alla stipula del contratto. Allo stato dell'arte la procedura CONSIP risulta ancora ferma alla fase di valutazione/aggiudicazione dei lotti.

- 2) Procedura per la progettazione esecutiva e la direzione lavori finalizzati alla realizzazione di piattaforme di biomassa (intervento AIMA 19). Nella fase di aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante, nella verifica delle dichiarazioni dell'impresa prima in graduatoria ha rilevato precedenti penali e carichi pendenti per reati ambientali a carico del Direttore Tecnico. Richiesti chiarimenti all'impresa (che si è giustificata dicendo che le fattispecie di reato non impedivano la partecipazione alla gara), la stessa ha anche comunicato l'avvenuto cambio di Direttore tecnico. Relativamente a questo è emerso che:

- Il Direttore indicato precedentemente nella documentazione di gara è coinvolto in una indagine per corruzione in appalti sanitari a Palermo che ha determinato la sua interdizione per un anno dai pubblici uffici;
- Il nuovo Direttore è la moglie del precedente Direttore, socia della medesima società familiare;
- L'impresa non ha comunicato né i precedenti né l'indagine in corso, come invece prevede la legge e il PI;
- Il cambio del direttore non è stato comunicato e soltanto di fronte alla richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante l'impresa ha indicato l'avvenuto cambio di Direttore tecnico.

¹ Durante la missione di monitoraggio a febbraio 2020, la stazione appaltante ha comunicato ad Amapola l'intenzione di aderire ad una convenzione CONSIP (società pubblica gestita dal Ministero delle Finanze, www.consip.it) per la realizzazione degli interventi di efficientamento, al fine di snellire la procedura e accelerare i tempi.

CONSIP ha indetto una gara a livello nazionale per l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, suddividendo il territorio in lotti. Una volta aggiudicata l'azienda per il lotto corrispondente all'area delle Madonie, L'Unione dei Comuni aprirà il negoziato per redigere il contratto di convenzione con l'aggiudicatario ma senza partecipare alla sua selezione, perché la procedura di gara è in capo a CONSIP. Questa intenzione della Contracting Authority ha aperto alcune questioni che riguardano il monitoraggio della fase di gara e la firma del patto di integrità da parte dell'impresa aggiudicataria. Pertanto, Amapola ha richiesto un parere a un giurista esperto in contratti e diritto amministrativo per capire come muoversi e a quali scenari si può andare incontro.

Amapola, con il supporto di un consulente legale ha inviato una raccomandazione alla CA ravvisando importanti pregiudizi di integrità e trasparenza. La stazione appaltante ha deciso di escludere definitivamente l'impresa per violazione del PI non ritenendo sufficienti le giustificazioni presentate dall'impresa stessa in vista dell'esclusione.

L'impresa ha presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale (TAR) chiedendo l'annullamento del provvedimento di esclusione. Amapola ha deciso di costituirsi in giudizio con la Stazione appaltante e lo stesso ha ritenuto di fare la seconda impresa in graduatoria.

Il tribunale ha respinto il ricorso dell'azienda, confermando la validità del PI. Il pregiudizio di integrità causato dal comportamento dell'azienda è stata ritenuta ragione legittima di esclusione del concorrente.

Il 30 dicembre la stazione appaltante, eseguiti i controlli di rito e ritenuto che non ci fossero altri impedimenti, ha aggiudicato l'appalto alla seconda impresa in graduatoria.

Per l'attività di monitoraggio si tratta di un importante risultato, in quanto senza la presenza di Amapola che ha previsto nel PI un obbligo di integrità rafforzato e ha seguito passo-passo tutta la procedura, tale risultato non sarebbe stato raggiunto.

Nel mese di dicembre è stato chiuso l'aggiornamento del report di monitoraggio per tutte le procedure sull'energia, compresi dettagliati aggiornamenti anche sulle altre procedure: AIMA 17 A (efficientamento energetico degli edifici) ancora nella fase di progettazione, e AIMA 18 (efficientamento impianti sportivi e ospedale), ancora in una fase preliminare alla progettazione, che dovrà partire nei prossimi mesi.

3) Smart School (AIMA 01 e 03) Si tratta di due interventi che riguardano l'innovazione digitale in ambito scolastico, fermi da circa un anno per la mancata emissione di un decreto di finanziamento da parte della Regione Siciliana, che ha portato la stessa stazione appaltante a inviare lettere di sollecito e diffida. Amapola ha presidiato con attenzione questa fase dovendo rilevare nuovamente una forte inefficienza della autorità di gestione. A fine dicembre ha chiuso l'aggiornamento del report di monitoraggio.

B. Comunicazione e promozione del Patto di Integrità

A luglio il sito del progetto, condiviso con i partner italiani, è stato messo online completamente rinnovato. Si tratta di un sito molto più agile nell'aggiornamento, realizzato con una logica improntata alla disseminazione e allo storytelling dell'esperienza italiana *in itinere* e alla diffusione dei risultati al termine del progetto.

Amapola ha inoltre collaborato con Action Aid e il Segretariato di Transparency International per la realizzazione del gioco da tavola del progetto, attraverso test di gioco e alcuni contributi al regolamento e ai contenuti del gioco stesso.

Il primo ottobre, Amapola ha partecipato come speaker, raccontando la propria esperienza di sperimentazione del PI, a una sessione dedicata al monitoraggio civico della "Scuola Common" un corso di formazione organizzato da Libera e Gruppo Abele, a Torino.

C. Social Accountability

A settembre Amapola ha incontrato gli insegnanti della Scuola media di Castellana Sicula per la riprogrammazione del laboratorio di monitoraggio civico (già previsto in primavera e annullato a causa della pandemia). Il collegio docenti della scuola ha approvato il laboratorio, inserendolo nelle attività curriculari di educazione civica. L'assetto del nuovo laboratorio è stato concepito per poter essere svolto sia in

presenza sia a distanza e sarà realizzato nel periodo febbraio-maggio 2021 e rivolto a classi prime e seconde medie.

D. Advocacy

Amapola ha sottoscritto e condiviso attraverso la propria rete la lettera aperta alle istituzioni europee chiedendo trasparenza e presidio dei fondi per la nuova programmazione.

A livello regionale Amapola ha supportato la Stazione appaltante nella partecipazione alla consultazione pubblica per il Nuovo Piano Regionale Anticorruzione, come opportunità per portare avanti l'iniziativa di superamento del "Protocollo di legalità Dalla Chiesa". Si tratta di uno strumento introdotto nelle procedure di appalto in Sicilia, per la prevenzione delle infiltrazioni criminali nei primi anni 2000. Sebbene i valori di cui è portatore siano ancora validi e sempre attuali, i suoi contenuti sono ormai completamente recepiti dalla normativa attualmente vigente, che prevede anche il Patto di integrità. Per contribuire allo snellimento e all'ottimizzazione dei documenti di gara si è proposto di far confluire il "Dalla Chiesa" e il PI in un unico strumento di prevenzione delle infiltrazioni criminali e della corruzione nelle procedure di appalto: Il "PI Dalla Chiesa". A fine gennaio 2021 si potrà verificare se e come la proposta è stata recepita dalla Regione.

Per quanto riguarda le attività collegate alla pandemia Covid-19, Amapola, con gli altri partner italiani ha lavorato alla pianificazione di un deliverable focalizzato sulle recenti modifiche al codice appalti focalizzate ad uno snellimento delle procedure, di cui risulta necessario comprendere le conseguenze in termini di rischi per l'integrità degli appalti. Inoltre, Amapola è entrata in contatto con un membro del Consiglio Regionale del Piemonte per capire come l'emergenza sanitaria abbia influito nella destinazione dei fondi strutturali in Piemonte.